



## Al Terrapieno Il rettore Dionigi ha premiato i vincitori delle 40 medaglie agli italiani Il Cus fa festa e prepara gli europei di basket

■ Bologna

**UNA FESTA** con il rettore, Ivano Dionigi e con Piero Pagni, neopresidente del Cus Bologna. L'Arboreto Folloni, nel complesso universitario del Terrapieno, ha ospitato la serata di gala dello sport accademico. Con il rettore Dionigi i vertici dell'Alma Mater, Giuseppe Colpani, Elisabetta Zanette, Roberto Farnè e Stefano Corazza. «Vogliamo ringraziare l'Università – dice Pagni – per quello che ha fatto per noi. E in questa sede celebrare i 160 ragazzi che, a Salsomaggiore, hanno preso parte ai

tricolori universitari in 18 discipline. Una partecipazione che ha consentito al Cus di vincere 40 medaglie».

**IL RETTORE** non ha nascosto la sua passione per due riconoscimenti. «Sono un po' fazioso – le sue parole –, perché la pallacanestro ha sempre fatto parte del mio mondo. Un applauso a tutti, ma in particolare alle squadre maschili e femminili che, per il secondo anno consecutivo, hanno conquistato il titolo italiano». E grazie al contributo dell'Alma Mater entrambi i gruppi partiranno nel week end per la Slovenia per gli europei universitari.

### Nuoto

#### L'Azzurra '91 fa tredici nei regionali A Riccione record per la Cocconcelli

■ Riccione (Rimini)

**AZZURRA '91 CSI** non si ferma e al campionato regionale a squadre di nuoto, a Riccione, dimostra tutta la sua forza. Il risultato migliore è quello di Costanza Cocconcelli che, nei 200 misti, stabilisce il nuovo primato societario. Alla fine, per il gruppo capitanato da Riccardo Lanozzi, Luigi Ghini e

Andrea Proietti arrivano tredici successi sulle quindici gare, tra individuali e staffette, previste.

**LA SQUADRA**, oltre che da Costanza Cocconcelli, era composta anche da Martina Ciriesi, Alessia Ferri, Gaia Gavazzoni, Giada Girotti, Martina Pittalà, Shehu Rea e Alessia Tufariello.

### Atletica



#### Gs Gabbi padrone al Navile Comandano Ercoli e Nanu

■ Bologna

**DOMINIO** assoluto del Gs Gabbi in occasione del trofeo Cisalfa Sport, gara sulla distanza dei cinquemila metri organizzata dalla Lega Atletica Uisp col patrocinio del quartiere Navile. Nella prova maschile successo di Marco Ercoli in 16.08 davanti al fratello Fabio, 16.11 e Said Abla, 16.12. A livello femminile, invece, successo per Ana Nanu, pure lei punto di forza di della Gs Gabbi, in 18.55. Alle spalle Aline Alanduzzi, 19.11 della Francesco Francia e terzo posto per Anna Giunchi, ovviamente Gs Gabbi nel tempo di 19.44. Sempre nel complesso di Villa Angeletti la Lega Atletica Uisp e il quartiere hanno dato vita a una nuova edizione di «Correre insieme nei parchi del quartiere Navile».

### Scherma paralimpica

#### Lambertini e Bolognini, la Zinella festeggia Arrivano quattro bronzi ai tricolori

■ Torino

**QUATTRO MEDAGLIE** di bronzo. La Zinella Scherma San Lazzaro, dopo aver brillato ai campionati italiani master di scherma, si ripete nella scherma paralimpica. A Torino il giovane Emanuele Lambertini è di bronzo sia nel fioretto sia nella spada. Considerando che si tratta del più giovane in

pedana, la sua valutazione cresce in modo esponenziale. Doppio bronzo, sempre nella spada e nel fioretto, per Monia Bolognini. La corsa di Rossella Placuzzi, nella spada, si ferma al quinto posto. La Zinella ha potuto contare anche sulla partecipazione di Enzo Petreni e Strato Petrucci al campionato tricolore riservato ai non vedenti.

### Atletica cadetti

#### Sazzini d'argento ai campionati emiliani Wickremasinghe migliora il primato del peso

■ Bologna

**TANTA SEF Virtus Emilsider** in occasione di alcune prove di atletica leggera. A Fidenza, ai regionali cadetti, memorial Pratzzoli, ancora un successo per Ronaldo Wickremasinghe che ha migliorato il proprio primato nel peso, portato a 16,60 metri. Una misura che gli consente di consolidare le leadership stagionale. Bravo Mirco Sazzini che, nell'alto, strappa l'argento, eguagliando il proprio record di 1,92 metri. Giorgio Davoli, nel giavellotto, è ottavo con 40,81 metri. Nuovo personale pure per lui. A Piacenza, invece, seconda prova dei regionali di società. Due medaglie d'oro con Gabriele Hazmi nei 400 (48.26) e per Davide Piccolo nei 400 ostacoli (51.57). Andrea Poli nel lancio del martello è secondo con 57,22 metri, mentre Davide Casacci è terzo nei 200 metri, 22.01. Quarto posto infine per Fabio Montanari nei 1500 metri.

### Judo

#### Bertuzzi sale sul podio al Grand Prix di Catania Terzo posto per il giovane del Budokan

■ Catania

**QUATTRO INCONTRI** vinti e una medaglia di bronzo: è il cammino di Andrea Bertuzzi del Budokan Institute. Al Grand Prix Nazionale Dynamic Cup di Catania, riservato a cadetti e juniores, c'è spazio per la società di Francesco Di Feliciano. Cinquecento gli atleti arrivati da ogni angolo d'Italia, Bertuzzi viene seguito, per l'occasione, dalla campionessa mondiale master in carica, Ilenia Paoletti.

**BERTUZZI**, che già aveva conquistato il bronzo nel 'Città di Colombo', la precedente prove del Gran Prix, si ripete in questa ulteriore prova superando il campione Antonio Violante, Francesco Lacatena e Angelo Lioni per ippon. Nella semifinale, Andrea si arrende per uno yuko, a Michele Ronzoni. Ma nella sfida che vale la medaglia di bronzo si riprende contro Antonio Corsale e conquista il terzo gradino del podio.

## Tiro con l'arco L'atleta del Castenaso sogna i Giochi di Rio in due specialità La Sarti ha un bersaglio doppio nel mirino

### Alessandro Gallo

■ Bologna

**IL SOGNO** di Eleonora – che ha conquistato il primo posto nel ranking mondiale – è doppio. Partecipare ai Giochi Paralimpici di Rio. E, in occasione dei Giochi di Tokyo del 2020, fare una doppietta: prender parte a entrambe le competizioni, Olimpiadi e Paralimpiadi, perché nel tiro con l'arco la carrozzina non è un problema.

**ELEONORA SARTI** è nata a Cattolica il 10 marzo 1986, ma da diversi anni si è trasferita all'ombra delle Due Torri. Ha un doppio tesseramento – Fiamme Azzurre e Castenaso – e anche una doppia passione. Prima di entrare a fare par-

### Un risultato da omologare

**Ha stabilito il limite mondiale a Mareno di Piave con 691 punti  
«Ma mancava un arbitro»**

te della Nazionale italiana paralimpica di tiro con l'arco ha giocato, indossando sempre la maglia azzurra, a basket in carrozzina.

«La città di Bologna mi ha conquistato – racconta –, anche se mi manca un po' il mare di casa mia. Ma ormai mi sento bolognese d'adozione. Ho giocato per i Bradipi e sono contenta che i ragazzi con i quali ho diviso gioie e dolori abbiano vinto lo scudetto. Ora, però, ho dovuto fare una scelta. Anche perché l'arco mi porta via 6 ore di allenamento al giorno».

Ma come è avvenuto il passaggio di consegne tra il pallone a spicchi e l'arco e le frecce? «Le due Nazionali hanno in comune la fisioterapista, Chiara Barbi. Venivo da un periodo nel quale non ero soddisfatta dei miei risultati. Ho provato l'arco. E non ho più smesso».

Eleonora (*nella foto*) è nata con alcune malformazioni congenite: mano destra, gamba sinistra, entrambi i piedi. «Diciamo che da piccola mi era più facile camminare. Ora mi sposto soprattutto con la carrozzina».

**LE BARRIERE** architettoniche non la spaventano, quelle mentali sì. «Le prime trovi il modo per aggirarle. Le seconde, anche se un po' di passi avanti sono stati fatti, sono più dure da frenare».



Il modo migliore che ha trovato, intanto, è quello di tirare con l'arco. «Ad Almere, in Olanda, il mese scorso ho stabilito la migliore prestazione mondiale con 675 punti. Domenica, a Mareno di Piave, ho fatto ancora meglio con 691 punti. Non so se il record sarà omologato perché servirebbero

tre arbitri e ce n'erano solo due». Prima Rio, poi Tokyo, con una speranza. «Io tiro con l'arco compound. Per le Paralimpiadi sono a posto. Per i Giochi ancora no, perché dovrebbero introdurre il compound dal 2020. Fare Olimpiadi e Paralimpiadi sarebbe il massimo».